



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto
pubblico locale

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

**Al Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio**

Al Dirigente Responsabile

Arch. Marco Carletti

Arch. Massimo Del Bono *responsabile P.O.*

Arch. Fabrizio Tonini *funzionario referente*

OGGETTO: Associazione dei Comuni di San Miniato (PI) e Fucecchio (FI) – Richiesta di convocazione Conferenza di Copianificazione art.25 della L.R. 65/2014 per nuovo Piano Strutturale Intercomunale - CONTRIBUTO TECNICO.

In risposta alla richiesta di contributo relativo alla conferenza di copianificazione in oggetto, pervenuta con prot. AOOGR/AD 0067863 del 08/02/2023, tenuto anche conto che l'Avvio del procedimento, per il quale ci siamo espressi con prot. 66586 del 19/02/2020, è avvenuto in data anteriore all'entrata in vigore del PRC, si segnala quanto segue.

Visto l'*Elaborato di supporto alla Conferenza di Copianificazione*, e valutata l'ubicazione dei singoli interventi, si rileva che nessuno di essi interferisce con l'unica previsione di Giacimento (G 090500320720 – Comune di San Miniato) individuata dal Piano Cave regionale sul territorio di competenza del PSI analizzato.

Preme, tuttavia, evidenziare che l'articolo 21 della Disciplina di Piano del PRC stabilisce che i comuni adeguano il Piano Strutturale entro due anni dall'entrata in vigore dello stesso Piano regionale ed il Piano Operativo entro l'anno successivo all'adeguamento del Piano Strutturale.

Essendo decorsi i suddetti termini, ovvero dal 18 settembre 2022, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 14 comma 1 della l.r. 35/2015, le localizzazioni dei Giacimenti e le prescrizioni individuate dal PRC ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della stessa legge regionale, prevalgono sulla disciplina degli strumenti della pianificazione territoriale vigenti.

Ai sensi dell'articolo 41 della Disciplina di Piano, in mancanza dell'adeguamento del Piano Strutturale al PRC, nelle aree di Giacimento sono consentite le sole attività e destinazioni che non compromettono lo sfruttamento futuro della risorsa mineraria e che sono disciplinate dagli articoli 134, comma 1, lettere h), i), l); 135 comma 2, lettere a), b), c), d), e-bis), e-ter), g), h), i); 136 e 137 della l.r. 65/2014.

Ai fini dell'individuazione nel Piano Operativo delle Aree a Destinazione Estrattiva, ai sensi del comma secondo dell'articolo 41 *“le valutazioni e gli approfondimenti di cui agli articoli 10, 11 e 12 dovranno essere effettuati, a livello di piano operativo, con riferimento a tutti i giacimenti ricadenti nel territorio comunale”*.



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto
pubblico locale

Settore Logistica e Cave

Il Dirigente

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 40 della disciplina di piano del PRC e fatti salvi i casi specificatamente previsti nei commi da 3 a 6, fino all'adeguamento del PO non è ammesso il rilascio di nuove autorizzazioni, pertanto si evidenzia l'opportunità di procedere all'aggiornamento del proprio strumento di pianificazione territoriale e all'adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica al PRC onde superare le suddette limitazioni.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare:

- architetto Simona Ciampolini, funzionario referente (email: simona.ciampolini@regione.toscana.it - tel.055 4386139)
- architetto Alessandro Rafanelli, responsabile di PO (email: alessandro.rafanelli@regione.toscana.it - tel.055 4384397)

Il Dirigente
Ing. Fabrizio Morelli